



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

(Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi del Regolamento CE n. 1221/200G EMAS così come modificato e integrato dal Reg. UE n. 1505/2017 e Reg. UE n. 2026/2018)

Dati aggiornati al 30.06.2025

NACE 81.1 - SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025



Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle Entrate). Importanza: secondaria registro imprese

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali

Codice: 42.99.09 - costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile nca

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)

Codice: 43.21.03 - installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)

Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili

Codice: 43.29.09 - altri lavori di costruzione e installazione nca

Codice: 52.24.4 - movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

Codice: 52.29.22 - servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

Codice: 74.90.21 - consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro

Codice: 81.21 - pulizia generale (non specializzata) di edifici

Codice: 81.22.01 - attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie

Codice: 81.29.1 - servizi di disinfestazione

Codice: 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Codice: 82.2 - attività dei call center

Codice: 96.09.09 - altre attività di servizi per la persona nca

Codice 31.13.03 - riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria.

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	4	34
INTRODUZIONE.....	5	6 INDICATORI CHIAVE	34
1. CHI SIAMO.....	6	7 OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2025-2027.....	37
1.1 SERVIZI	6	ENERGIA.....	39
1.2 INQUADRAMENTO SITO AZIENDALE	9	ACQUA	40
1.3 GOVERNANCE.....	11	MATERIALI.....	41
1.3.1 BUSINESS DEPARTMENT	12	EMISSIONI.....	41
2. CERTIFICAZIONI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE	13	8 GESTIONE CONFORMITÀ NORMATIVA AMBIENTALE	43
2.1 POLITICA INTEGRATA	14	G CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE.....	45
3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	17		
4. ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	18		
4.1 METODOLOGIA.....	19		
5 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI.....	25		
5.1 BIODIVERSITÀ.....	26		
5.2 ENERGIA.....	26		
5.3 CONSUMI IDRICI.....	28		
5.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA	29		
5.5 RIFIUTI.....	29		
5.6 SCARICHI IDRICI	31		
5.7 MATERIE PRIME, ATTREZZATURE	31		
5.8 VALORI DI RIFERIMENTO	32		

LETTERA DEL PRESIDENTE

Zola Predosa (BO), 23/0G/2025

Care lettrici e cari lettori,

Siamo entusiasti di condividere con voi i nostri recenti progressi e impegno nella promozione della sostenibilità ambientale.

Presso CMF Consorzio Stabile, crediamo fermamente che la responsabilità ambientale sia un pilastro fondamentale della nostra missione e delle nostre azioni.

Negli ultimi anni, abbiamo intrapreso importanti iniziative per valutare e migliorare il nostro impatto sull'ambiente. È con orgoglio che presentiamo la nostra prima Dichiarazione Ambientale EMAS, un documento che riflette il nostro impegno per la sostenibilità e per il progresso continuo.

Il presente documento rappresenta pertanto la prima edizione della "Dichiarazione Ambientale" redatta in conformità al Regolamento EMAS 1221/2008 e s.m.i. con i dati e le informazioni al 30/0C/2025

Vogliamo così incrementare l'impegno aziendale di gestione delle attività avendo come riferimento lo "sviluppo sostenibile" inteso come nuovo fondamento della politica di accesso alle risorse del pianeta da parte dell'economia e della società; noi tutti siamo tesi a dare un contributo per soddisfare le necessità nazionali mediante lo sfruttamento di risorse naturali senza pregiudicare l'ambiente e la vita di tutti noi.

La "Dichiarazione Ambientale" è pertanto finalizzata a descrivere le attività, gli aspetti ambientali, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi alla nostra organizzazione in conformità a quanto stabilito dall'Allegato IV del

Regolamento EMAS. Si precisa che i dati riportati nella presente Dichiarazione riguardano tutti i processi aziendali.

Mediante questo documento si intende trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le iniziative ambientali intraprese, i progetti per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Vogliamo in definitiva sottoscrivere un impegno di continua salvaguardia dell'ambiente e delle realtà in cui operiamo attraverso il sistema di gestione ambientale con il quale, misurati gli impatti anno dopo anno, cerchiamo di migliorarci rendendo pubblici e trasparenti i risultati che sono conseguiti in un'ottica di miglioramento continuo.

La crescita aziendale della cultura ambientale si ottiene grazie al fattivo coinvolgimento di tutte le parti interessate, e siamo dedicati a mantenere un dialogo aperto con tutti voi, i nostri preziosi stakeholder, per condividere informazioni, rispondere alle vostre domande e ascoltare i vostri suggerimenti.

Siamo grati per il vostro continuo supporto e collaborazione nella nostra missione di promuovere la sostenibilità ambientale. Lavorando insieme, crediamo fermamente che possiamo fare la differenza e contribuire a un futuro più sostenibile per tutti.

Sinceramente,

Massimo Guidoboni
Presidente del consiglio di Amministrazione CMF

INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dai Reg. 1505/2017 e Reg. 2026/2018. In essa sono riportati i dati aggiornati al 30/06/2025 relativamente a tutti gli aspetti ambientali significativi, individuati con i criteri definiti dall'Organizzazione.

Le attività comprese nel campo di applicazione EMAS si riferiscono al NACE 81.1 e includono esclusivamente quelle svolte dalla sede principale di Zola Predosa (BO), che consistono nell'acquisizione delle commesse, la progettazione dei servizi, il loro affidamento alle consorziate, ed il coordinamento e controllo dei servizi che, dal punto di vista ambientale, si esplicano nella raccolta, analisi e valutazione delle prestazioni nell'ambito del ciclo di vita.

La dichiarazione ambientale fornisce al pubblico e altri soggetti interessati informazioni convalidate sugli impianti e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione, compreso il loro continuo miglioramento. Consente, inoltre, di rispondere a questioni riguardanti gli impatti ambientali significativi di interesse dei soggetti coinvolti.

Il continuo miglioramento delle prestazioni, l'adeguamento all'evoluzione tecnologica e il rispetto dell'ambiente rappresentano le linee guida delle nostre attività.

La Dichiarazione Ambientale sarà pubblicata sul sito: www.consorziocmf.com/certificazioni/.

Chiarimenti ed ulteriori informazioni relative alla presente Dichiarazione ambientale, come pure qualsiasi altra informazione di carattere ambientale relativa alle attività, possono essere richieste ai seguenti referenti:

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

GIAN FRANCO GRAZIANO

Quality, Health, Safety and Environment

Phone: +3S 3357244SS8

e-mail: GGraziano@consorziocmf.it

IVAN SAVIC

*Quality & Environmental Officer
Diversity Manager*

Phone: +3S 331 C70441C

e-mail: ISavic@consorziocmf.it



1. CHI SIAMO

CMF è un Consorzio che ha per oggetto l'organizzazione comune, il coordinamento e la disciplina delle attività dei consorziati per l'assunzione, sotto qualsiasi forma di commesse pubbliche e/o private, da affidare alle consorziate o da svolgere direttamente (in tutto o in parte).

Consorzio Stabile CMF opera attivamente, dal 2019 nel mercato dell'Integrated Facility Management dove, grazie all'esperienza delle imprese fondatrici, rappresenta un **innovativo modello di erogazione dei servizi** per gli immobili e le città:

- una formula capace di unire **integrazione e specializzazione**
- una soluzione in grado di **mettere a fattor comune il know how** delle singole imprese preservandone l'identità e i valori distintivi
- la risposta ad un mercato del facility sempre più esigente che richiede contemporaneamente **grandi investimenti ed elevata flessibilità**.

Progettiamo e gestiamo tutti i servizi necessari per far "funzionare" al meglio immobili, strutture ospedaliere e ricettive, reti infrastrutturali urbane, mezzi di trasporto: dal cleaning alla gestione della pubblica illuminazione, passando per la gestione energia, la logistica, la cura del verde fino ad attività ad altissima specializzazione come il lavanolo e la sterilizzazione per cliniche e aziende ospedaliere.

1.1 SERVIZI

PULIZIA E SANIFICAZIONE

CMF eroga servizi di pulizia mediante operatori specializzati, destinati a strutture sanitarie (ospedali, ambulatori, cliniche), nonché a edifici scolastici, uffici, musei e sedi direzionali.

L'attività spazia dalla sanificazione ordinaria alla sterilizzazione di ambienti ad alta criticità, come le sale chirurgiche. L'organizzazione dei processi strategico-operativi è supportata da sistemi informatizzati che consentono una pianificazione accurata e il monitoraggio continuo degli interventi, garantendo così la regolarità e la continuità del servizio, anche in situazioni complesse. In ambito sanitario, tali attività sono svolte in conformità con i protocolli di settore.



L'impiego di prodotti selezionati e tecnologie avanzate, con attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale, caratterizza l'approccio operativo dell'azienda.

LAVANOLO

CMF fornisce a ospedali e strutture sanitarie servizi specializzati di lavanolo per biancheria e divise del personale sanitario, nonché attività di sterilizzazione di materiali tessili e ferri chirurgici. L'offerta include l'intero ciclo operativo, dal ritiro alla riconsegna, di indumenti da lavoro, teleria e materasseria, adattandosi alle esigenze di strutture di qualsiasi dimensione su tutto il territorio nazionale. Attraverso il know-how delle società consorziate, CMF è inoltre attiva nella progettazione e gestione in outsourcing di centrali di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, contribuendo al funzionamento di un servizio essenziale per il supporto all'assistenza sanitaria.



MANUTENZIONE EDILE

CMF offre la propria collaborazione nella progettazione e nel coordinamento di un'ampia gamma di servizi di manutenzione degli edifici, volti a migliorarne sicurezza, comfort e funzionalità.



Dall'allestimento di un nuovo reparto ospedaliero, all'adeguamento antisismico di edifici scolastici o alla riorganizzazione degli spazi negli uffici, ogni intervento è pianificato e gestito in stretto coordinamento con il committente e affidato a personale qualificato e specializzato.

IMPIANTI

CMF fornisce un servizio completo di gestione e manutenzione degli impianti, assicurando il corretto funzionamento e la continuità operativa di tutte le componenti tecnologiche degli edifici. Il servizio è svolto da personale qualificato, con esperienza pluriennale e formazione specifica, in grado di intervenire su diverse tipologie di impianti: elettrici, termici, di condizionamento, di sollevamento e di videosorveglianza.



MANUTENZIONE VERDE

Il servizio offerto da CMF prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire spazi verdi decorosi, sicuri e funzionali. Le attività sono affidate a personale specializzato e comprendono la pulizia, la potatura, il controllo della vegetazione e la conservazione complessiva delle aree verdi, sia pubbliche che private.



MANUTENZIONE STRADE

CMF offre un servizio completo rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, integrando tecnologie avanzate e personale specializzato per interventi su segnaletica, pavimentazioni, impianti elettrici stradali, sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e gestione neve.



Attraverso l'uso di software gestionali evoluti e l'integrazione in tempo reale dei dati provenienti da sensori, videocamere e altri dispositivi installati sul territorio, è possibile monitorare e ottimizzare la viabilità in modo tempestivo ed efficiente, contribuendo concretamente al miglioramento della mobilità e del benessere urbano.

PROJECT FINANCING

CMF offre supporto tecnico e operativo nella realizzazione di opere pubbliche attraverso la formula del Project Financing, modalità di partenariato pubblico-privato disciplinata dal Codice degli Appalti. Questo strumento consente di realizzare e gestire infrastrutture e interventi di riqualificazione in modo integrato, con tempi certi e un'efficiente allocazione delle risorse.



Attraverso contratti di concessione per costruzione e gestione, CMF si propone come interlocutore qualificato per affiancare le Pubbliche Amministrazioni lungo tutto il ciclo di vita del progetto, dalla fase propositiva e progettuale fino alla gestione pluriennale dell'opera.

ENERGIA

CMF propone un servizio completo di gestione dell'energia, rivolto a edifici pubblici e privati, basato su competenze tecniche specialistiche e un'offerta articolata di interventi e forniture. L'obiettivo è assicurare il funzionamento ottimale degli impianti, migliorare le prestazioni energetiche e supportare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.





1.2 INQUADRAMENTO SITO AZIENDALE

La sede di CMF oggetto di certificazione EMAS è ubicata nel Comune di Zola Predosa (BO) in via Ubaldo Poli civico 4.



L'area in cui è localizzata la sede si trova nella parte centro orientale del territorio comunale, situata a circa 2 km in linea d'aria dal centro di Zola Predosa e a circa 9 km dal centro di Bologna.

Il comune di Zola Predosa è classificato in zona climatica E secondo il D.P.R. 412/93 e s.m.i; i Gradi Giorno sono pari a 2.408.

L'orografia del territorio si presenta pianeggiante, con variazioni altimetriche praticamente nulle ed è situato a circa 70 m s.l.m.; l'area si trova in un contesto industriale di periferia, la parte nord del lotto è confinante con un'ampia area a verde coltivata che si apre verso le pianure circostanti la città di Bologna. La presenza vegetale è limitata a coltivazioni estensive e non sono presenti ampie zone con alberature ad alto fusto. Nelle immediate circostanze non si segnala inoltre la presenza di corsi d'acqua di importanza territoriale né di rilievi collinari.

La sede di **CMF** è prevalentemente destinata ad attività d'ufficio ed è situata all'interno di un edificio composto da **due piani interrati**, adibiti ad autorimessa, e **tre piani fuori terra**, nei quali si trovano uffici, sale riunioni, archivi e locali tecnici. Al piano terra è inoltre presente una mensa interna.

Gli spazi della sede sono condivisi con il **Gruppo Rekeep**, di cui CMF fa parte. Per questo motivo, la ripartizione dei consumi della sede è stata effettuata sulla base delle **ore lavorate per FTE (Full Time Equivalent)**, al fine di garantire una stima proporzionata e rappresentativa.



Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

Per la gestione delle commesse su tutto il territorio nazionale sono state aperte delle unità locali o sedi secondarie di seguito elencate:

- VIA UBALDO POLI 4 ZOLA PREDOSA (BO)*
- VIA MALATESTA 16 IMOLA (BO)
- VIA GIUSEPPE GIACOSA 8 BOLOGNA (BO)**
- VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 263/265 CATANIA (CT)
- VIA CALVINO 33 FERRARA (FE)***
- VIA DEI COLATORI 12 SESTO FIORENTINO (FI)
- VIALE SARCA 336 MILANO (MI)
- VIA G.B. VACCARINI 1 PALERMO (PA)
- VIA MONTI URALI 7 REGGIO EMILIA (RE)
- VIA COLOMBO 149 ROMA (RM)
- VIA PORTO DI CAVERGNAGO 6 VENEZIA (VE)

Le sedi in oggetto non dispongono di autonomia amministrativa, configurandosi quali strutture di **coordinamento delle attività sul territorio**.

*Presso Zola Predosa è presente la sede Amministrativa e viene gestita l'operatività dei servizi erogati.

**Presso Bologna è presente la sede operativa del servizio manutenzione strade e verde. È presente un magazzino di ricovero mezzi/attrezzature di CMF.

***Presso la sede di Ferrara è presente l'impianto di sanificazione e sterilizzazione per il servizio lavanolo. Qui è presente una linea dove lavora il personale di CMF.



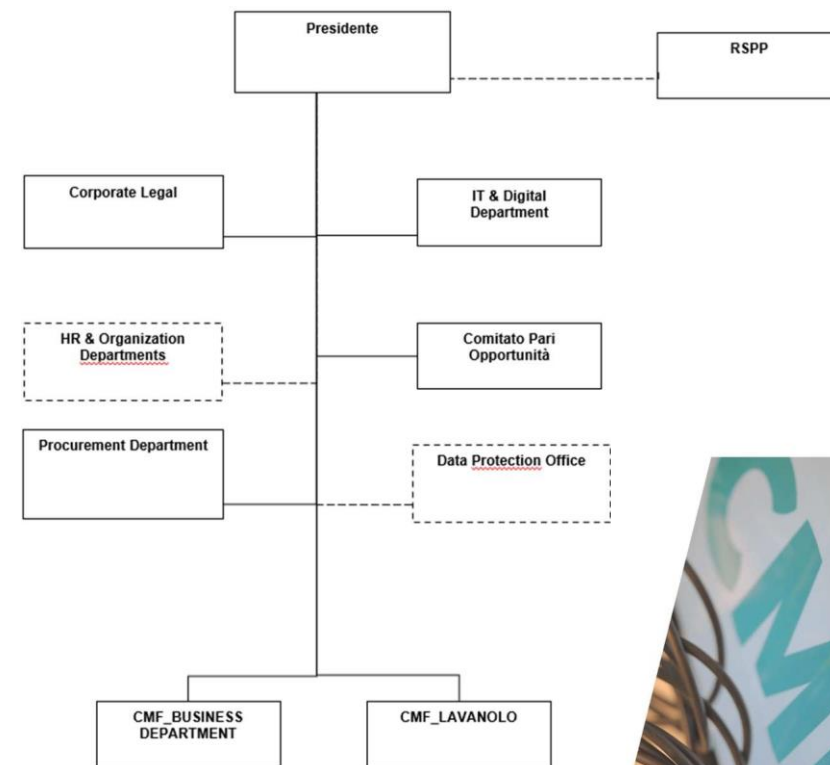
1.3 GOVERNANCE

Il Consorzio Stabile CMF adotta un modello di governance fondato sul Consiglio di amministrazione, organo collegiale cui è attribuita la gestione strategica e operativa dell'organizzazione.

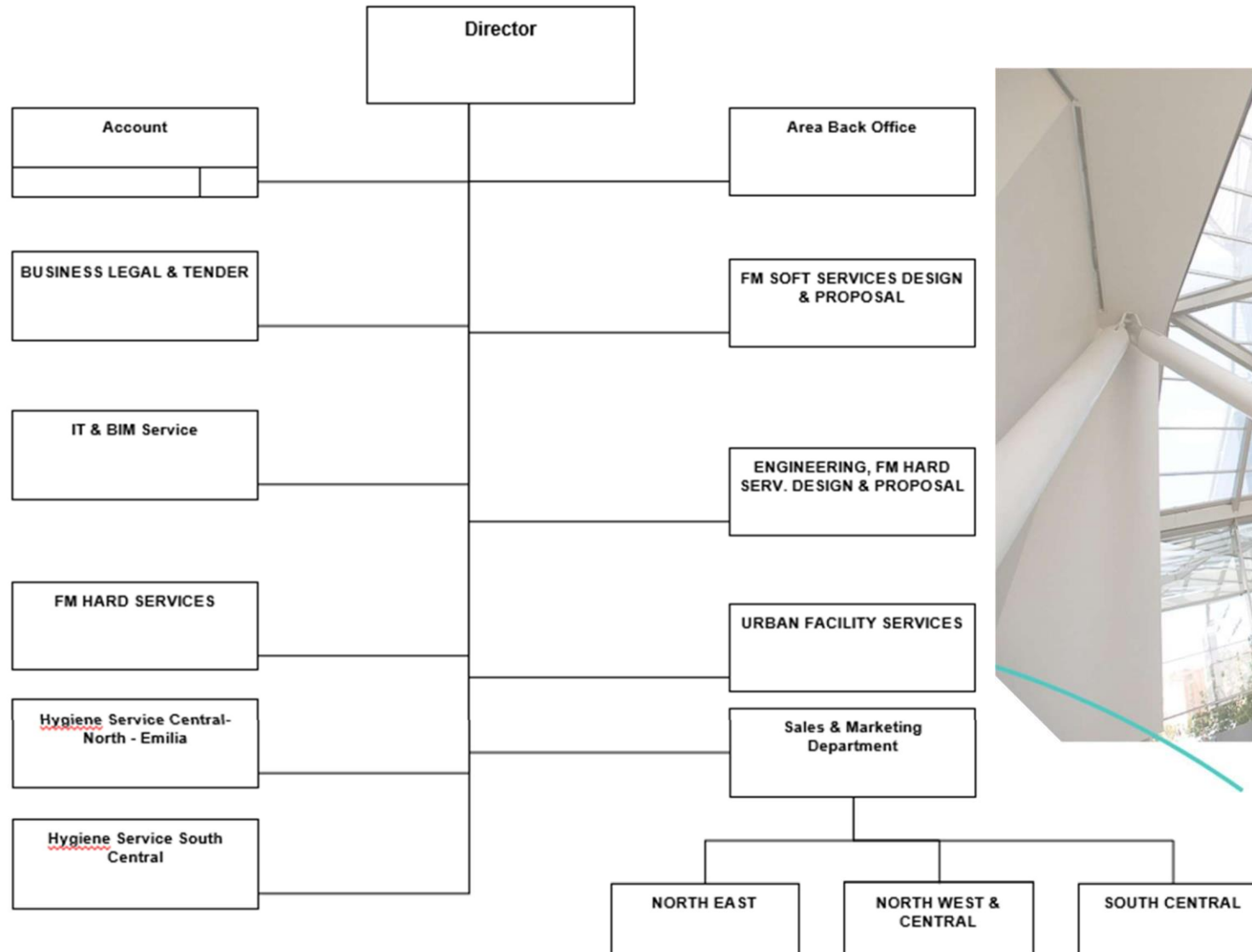
La rappresentanza legale del Consorzio è affidata al Presidente del Consiglio di amministrazione, che esercita i poteri conferiti dallo statuto e dal Consiglio stesso, anche con firma singola. Il Presidente, attualmente il dott. Massimo Guidoboni, ha la responsabilità di rappresentare il Consorzio in giudizio, di presiedere le riunioni del Consiglio e di curare le relazioni istituzionali e contrattuali. In particolare, gli è attribuita la competenza esclusiva in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi e tutela ambientale, assumendo le qualifiche di "Datore di lavoro", "Committente" e "Legale rappresentante" in tali ambiti.

Il Consiglio di amministrazione in carica è composto da cinque membri: oltre al Presidente, ne fanno parte le consigliere Antonella Sangiorgi, Daniela Antonioni e Mariangela Fontana, e il consigliere Davide Berni. Tale composizione garantisce un presidio collegiale sulle decisioni e un'adeguata distribuzione delle responsabilità gestionali.

Il modello di governance adottato consente al Consorzio Stabile CMF di assicurare trasparenza, collegialità e continuità nella gestione, nonché un presidio diretto e qualificato sugli aspetti di sicurezza e sostenibilità ambientale, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del sistema EMAS.



1.3.1 BUSINESS DEPARTMENT



Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

2. CERTIFICAZIONI AZIENDALI E CAMPO DI APPLICAZIONE

CMF ha volontariamente intrapreso un percorso di rendicontazione e certificazione delle proprie attività. Tutti gli impegni delineati nella Politica Integrata trovano, infatti, la propria definizione nel Sistema di Gestione Integrato adottato secondo gli standard ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza) e ISO 50001 (Energia), SA8000 (Social Accountability), ISO 37001 (Anticorruzione) e UNI EN 14065 (Controllo della biocontaminazione). Il SGI è stato concepito per guidare l'organizzazione e monitorare tutte le attività nello sviluppo ed attuazione della propria politica. L'approccio di base del sistema di gestione integrato è fondato sul concetto di Plan-Do-Check-Act (PDCA) come dichiarato nella politica.

L'elenco completo delle certificazioni/attestazioni e riconoscimenti ottenuti dall'Organizzazione è riportato nel documento "Elenco certificazioni e attestazioni" e disponibile nel sito web al seguente link <https://www.consorziocmf.com/certificazioni/>. Di seguito si riportano quelle rilevanti per l'ambito ambientale:

Sistema di gestione ambientale

in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di gestione Energia

in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

Certificazione F-GAS delle imprese

ai sensi del reg. (UE) n. 517/2014 e del DPR 146/2018

Sistema di gestione biocontaminazione

in conformità alla norma UNI EN 14065:2016

Sistema di gestione Pest Management

in conformità alla norma UNI EN 16636:2015

Sistema di gestione Anticorruzione

in conformità alla norma ISO 37001:2016

CAMPO DI APPLICAZIONE

"GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI: MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IDRO-TERMO-SANITARI, DI CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE, ANCHE CON CONTRATTI DI GLOBAL SERVICE, LAVORI DI MANUTENZIONE E IMPIANTISTICA VERDE; PULIZIA, IGIENE, SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE; ATTIVITÀ DI RECEPTIONIST; EROGAZIONE SERVIZIO DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE STRADE. MANUTENZIONE EDILE DEGLI EDIFICI. INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE. EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO. EROGAZIONE SERVIZI DI PULIZIA TRENI. PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI LAVANOLO PER BIANCHERIA, COMPRENDENTE LA SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE, STIRATURA E CONFEZIONAMENTO, AD USO SANITARIO ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE DELLE CONSOCIATE"

2.1 POLITICA INTEGRATA

L'obiettivo del CONSORZIO STABILE CMF è quello di svolgere un ruolo da protagonista nel mondo della gestione dei servizi di facility management prestando attenzione a:

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE: garantire e migliorare la soddisfazione del cliente, recependone le attese e i requisiti del servizio richiesto, allo scopo di divenire un partner affidabile.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE: attraverso la gestione attenta delle risorse e dei prodotti acquistati nel rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico.

GESTIONE DEL PERSONALE: coinvolgere il personale in tutti i processi di erogazione dei servizi.

EVOLUZIONE DEL MERCATO: rispondere prontamente ai cambiamenti del mercato attraverso una struttura flessibile, competitiva e attenta agli impatti ambientali e alle prestazioni energetiche correlate ai propri processi, mediante costante aggiornamento dei processi tecnologici interni per conformarsi ai più recenti standard nazionali ed internazionali anche in tema di information management.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: attraverso la sensibilizzazione e formazione del personale e dei soci in affari al rispetto dei principi e delle procedure operative aziendali per la prevenzione della corruzione.

Per attuare tali principi, la Direzione è impegnata nella messa in atto e nel mantenimento del SGI, attraverso azioni di sviluppo dello stesso in un'ottica del miglioramento continuo (PDCA). Ciò si evidenzia in particolar modo per mezzo: della descrizione del contesto e dei rischi associati per i sistemi Qualità, Ambiente, Etica, Sicurezza e Information Management (BIM); della periodica definizione di obiettivi per le



normative volontarie applicate; del periodico Riesame della Direzione, focalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'analisi del grado di soddisfazione dei clienti e di tutte le parti interessate.

A sostegno di quanto sopra, la Direzione si impegna al rispetto dei seguenti principi: Analizzare con periodicità il contesto in cui opera, nonché i bisogni e le aspettative delle parti interessate, quali requisiti alla corretta impostazione del Sistema di gestione qualità, ambiente, sicurezza, energia, di prevenzione della corruzione (SGI) e information management (SGI); valutare i rischi e le opportunità afferenti ai processi aziendali e le conseguenti azioni.

Identificare e rispettare tutti gli obblighi di conformità connessi agli standard volontari applicati, alle leggi, ai regolamenti, ai requisiti sottoscritti e alle richieste delle parti interessate, in materia di protezione dell'ambiente e gestione energetica, di salute e sicurezza dei lavoratori, di prevenzione dei reati corruttivi e di responsabilità sociale,

considerando queste come punto di partenza per ulteriori miglioramenti.

Comprendere le esigenze del cliente, intese come rispetto degli impegni contrattuali in termini di tempi e modalità di erogazione dei servizi.

Operare secondo i principi di Responsabilità Sociale, considerando i propri dipendenti come una risorsa strategica per la crescita aziendale, garantendo che siano tutelati nei loro diritti e impegnandosi a favorirne lo sviluppo professionale e la soddisfazione nel rispetto della diversità di culture e promuovendo principi di equità e di pari opportunità.

Favorire la comprensione da parte dei propri fornitori dei principi dello standard SA8000, nella convinzione che tale impegno sia anche un elemento imprescindibile per assicurare la competitività.

Diffondere e monitorare il rispetto dei principi etici da parte dei propri partner commerciali, incoraggiando l'assunzione di un ruolo proattivo in tale contesto.

Prevenire che le attività svolte abbiano un impatto ambientale negativo, garantendo la protezione dell'ambiente circostante, massimizzando il recupero, minimizzando il consumo delle risorse impiegate.

Fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, cercando di eliminare i rischi alla fonte.

Adottare tutte le misure preventive atte a minimizzare e, ove possibile, prevenire ogni tipo di rischio per la salute e la sicurezza dei propri dipendenti.

Favorire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, direttamente attraverso la segnalazione delle situazioni anomale che potrebbero generare incidenti, indirettamente attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza.

Assicurare la partecipazione e la responsabilizzazione del personale, anche attraverso adeguate attività di comunicazione interna, informazione, formazione e addestramento.

Valutare i propri processi e attività identificando le aree di miglioramento e fissando obiettivi e traguardi per perseguire il costante rispetto della tutela ambientale, delle prestazioni energetiche, della salute e sicurezza e dei processi di erogazione dei servizi.

Promuovere a tutti i livelli attività volte al risparmio energetico e alla tutela ambientale, anche attraverso la progettazione di servizi energeticamente efficienti e l'acquisto di prodotti a ridotti impatti ambientali.

Mantenere un ruolo proattivo dell'Alta direzione per la promozione del miglioramento continuo del SGI e delle prestazioni qualitative, ambientali e energetiche dell'azienda e delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Implementare e mantenere aggiornato un piano di indicatori prestazionali che garantiscano la tenuta sotto controllo dei processi aziendali e delle performance in materia ambientale, energetica, di qualità, di salute e sicurezza e di prevenzione della corruzione.

Sottoporre a un periodico riesame la presente Politica e tutto l'SGI per valutarne correttezza ed efficacia nell'ottica del miglioramento continuo.

Vietare a tutti i dipendenti e soci in affari di CMF di commettere, o tentare, qualsiasi atto di corruzione attiva o passiva. Questo, oltre a sanzioni penali e amministrative, può comportare gravi conseguenze reputazionali che possono mettere a repentaglio la continuità operativa di CMF.

Segnalare in buona fede atti di corruzione sospetti, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, senza timori di ritorsioni.

Aggiornare costantemente procedure interne, tecnologie e conoscenze delle risorse interne per mantenere la conformità ai più recenti sviluppi normativi nazionali ed internazionali in tema di Building Information Modeling ed Information Management. Questo assicura l'erogazione di servizi standardizzati, moderni, up to-date e conformi alle procedure interne.

Garantire al cliente la qualità e sicurezza igienica dei tessili trattati in lavanderia.

Per rendere effettivi gli impegni presi, in conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS, SA8000, ISO 45001, ISO 50001, EN 14065 – Linea Guida Assosistema e ISO 37001 è stato sviluppato e costantemente mantenuto un SGI.

Questo documento ha come destinatario ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività della società ovvero tutti gli Stakeholder.





3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema per la gestione ambientale dell'azienda è fondato sui seguenti principi:

- assicurare che nell'erogazione del servizio vengano rispettate le leggi in materia ambientale;
- individuare e mantenere procedure aziendali che implementino le performance per gli aspetti ambientali;
- assicurare che i prodotti utilizzati soddisfino i requisiti previsti dalle leggi vigenti e dal capitolato d'appalto mediante procedure interne di produzione e controllo;
- individuare e applicare piani di prevenzione delle cause che potrebbero determinare scostamenti dai requisiti del sistema di gestione ambientale;
- garantire a tutte le posizioni interessate la divulgazione e disponibilità di documenti e informazioni;
- gestire i casi di emergenza di tipo ambientale attraverso procedure specifiche e diffuse a tutti i livelli dell'Organizzazione.
- coinvolgere la catena di fornitura (fornitori/subappaltatori) al fine di poterne valutare l'impatto legato ai beni/servizi forniti e

promuovere azioni di miglioramento in ambito ambientale, in linea con il Codice Etico.

L'Organizzazione nelle fasi di progettazione, implementazione ed aggiornamento del proprio sistema di gestione considera anche gli sviluppi che possono derivare dal contesto di riferimento e da eventuali norme settoriali sulle migliori pratiche e sugli indicatori che possono essere emessi dalla Commissione Europea.

Il riesame viene effettuato regolarmente in modo integrato con gli altri sistemi di gestione dell'Azienda. Nell'ambito del riesame, vengono valutate l'efficacia e adeguatezza del sistema di gestione ambientale in relazione alla Politica, agli obiettivi e agli altri criteri di monitoraggio delle prestazioni ambientali adottati dall'Organizzazione, adottando i piani di miglioramento che si rendessero necessari.

All'interno della Direzione HSE periodicamente si analizzano e pianificano le attività di miglioramento nell'ambito del sistema di gestione ambientale anche a seguito di eventuali segnalazioni pervenute dall'esterno o internamente all'organizzazione.



4. ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

L'azienda ha individuato gli impatti ambientali significativi e non significativi, incrociando gli aspetti ambientali ai servizi erogati.

I servizi sono stati suddivisi nei seguenti macro ambiti, nonché quelli più impattanti e tenuti monitorati sotto il profilo ambientale:

- Attività amministrativa (Sede Zola Predosa)
- Igiene (industriale e sanitaria)
- Manutenzioni (edifici e strade)
- Energia C Global Service

Nella identificazione degli aspetti ambientali sono considerate tutte le fasi del ciclo di vita dei servizi erogati (processi “*upstream*” come approvvigionamento e progettazione, processi “*core*” e processi “*downstream*” come la gestione del fine vita). Per ogni processo sono valutati gli aspetti ed impatti ambientali sui quali l’organizzazione esercita un controllo diretto sia quelli sui quali può esercitare un’influenza.

Per ogni aspetto ambientale identificato come significativo, sono state definite le specifiche istruzioni ambientali e sono stati altresì valutati i relativi rischi organizzativi.

Le conclusioni dell’analisi sono registrate in un documento, che costituisce il punto di riferimento per la strutturazione del SGA e per la definizione della relativa Politica.

L’analisi comprende le seguenti aree principali:

- ✓ identificazione degli aspetti ambientali, compresi quelli associati alle condizioni operative normali e alle situazioni di emergenza e degli incidenti già verificatisi;

- ✓ identificazione delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che CMF ha sottoscritto;
- ✓ riesame, ai fini ambientali, della prassi e delle procedure di gestione correnti, comprese quelle associate alle attività di approvvigionamento.

4.1 METODOLOGIA

La metodologia adottata per la valutazione della significatività degli aspetti e impatti ambientali è riportata nella Procedura – CMF.PG.04.01 VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ ASPETTI AMBIENTALI.

Qualora siano individuati fattori ad alta criticità, sono immediatamente attivate adeguate Azioni Correttive.

L’analisi è documentata ed è:

- ✓ conservata come registrazione;
- ✓ riesaminata con frequenza annuale;
- ✓ riesaminata ed aggiornata in caso di mutamenti strutturali e logistici, situazioni di emergenza o incidenti rilevanti.

La Significatività (S) in condizioni di operatività normali e anormali viene calcolata in base alla formula:

$$S = L * E * C * I$$

dove:

L = STATO DELLA CONFORMITÀ: considera se l’aspetto in questione è rilevante perché sottoposto a vincoli prescrittivi o di altro tipo, oppure a

previsione di nuovi recepimenti normativi più restrittivi, valutando anche l'impegno richiesto all'organizzazione per il mantenimento della piena conformità.

E = ENTITÀ DELL'IMPATTO: esprime la rilevanza dell'impatto per l'ambiente legata all'aspetto considerato, anche in relazione al conseguente impegno in termini di risorse (economiche, tecnologiche, umane) per arginare o ridurre l'impatto

C = GRADO DI CONTROLLO/INFLUENZA SULL'IMPATTO: esprime la capacità di tenere sotto controllo l'aspetto in base alla tecnologia a disposizione, alla competenza ed addestramento del personale o, nel caso di aspetti indiretti, al grado di influenza che l'Organizzazione esercita sull'aspetto in questione

I = RILEVANZA PER LE PARTI INTERESSATE: considera se l'aspetto risulta rilevante per le parti interessate, in base alla presenza o meno di segnalazioni o di istanze (espresse o non espresse) provenienti dalle parti interessate.

Ad ognuno di questi parametri vengono attribuiti dei valori compresi fra 1 e 3, in base ai criteri elencati di seguito.

La Significatività (S) per gli scenari di emergenza identificati nel registro aspetti ambientali viene calcolata in base alla formula:

$$S = P * G * R * I$$

dove:

P = PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO

G = GRAVITÀ DELL'IMPATTO

R = GRADO DI RILEVABILITÀ

I = RILEVANZA PER LE PARTI INTERESSATE: considera se l'aspetto risulta rilevante per le parti interessate, in base alla presenza o meno di segnalazioni o di istanze (espresse o non espresse) provenienti dalle parti interessate.

Ad ognuna di queste categorie corrispondono delle azioni che l'Azienda intraprende, in base ai criteri riassunti nella tabella sottostante:

VALORE DI S – GIUDIZIO - AZIONI DA INTRAPRENDERE

S < 12 ASPETTO POCO SIGNIFICATIVO (PS)

L'aspetto non necessita di interventi di miglioramento o di attività di controllo/sorveglianza: l'Organizzazione mette in atto AZIONI DI CONTROLLO OPERATIVO E/O DI SORVEGLIANZA DELL'ASPETTO.

20 ≤ S ≤ 40 ASPETTO SIGNIFICATIVO (S)

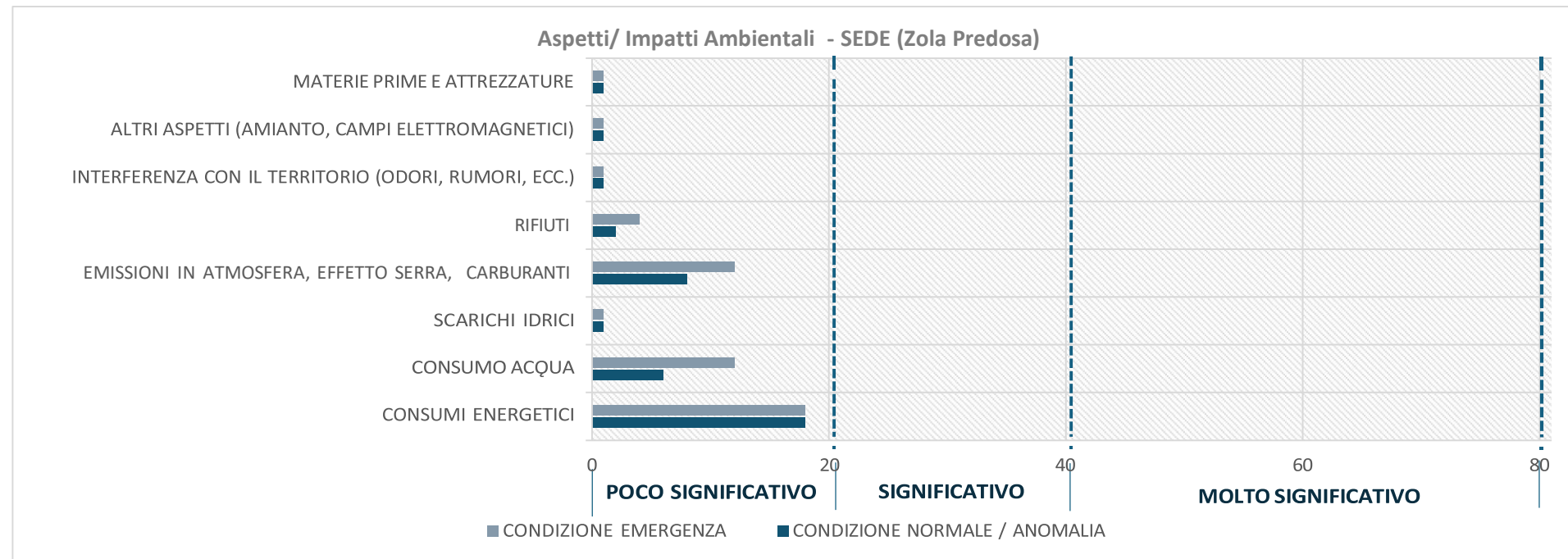
L'Azienda mette in atto AZIONI DI CONTROLLO OPERATIVO E/O DI SORVEGLIANZA DELL'ASPETTO E VALUTA I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO

S > 40 ASPETTO MOLTO SIGNIFICATIVO (MS)

L'Azienda mette in atto AZIONI DI CONTROLLO OPERATIVO E/O DI SORVEGLIANZA DELL'ASPETTO E VALUTA I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO.

I valori ottenuti di significatività vengono registrati nel Registro Impatti Ambientali e sulla base di questa classificazione il gruppo di lavoro valuta e definisce le azioni per la gestione operativa dell'aspetto e i rischi/opportunità per l'organizzazione.

Di seguito si riportano i risultati della valutazione Aspetti impatti ambientali DIRETTI analizzati per ogni ambito.



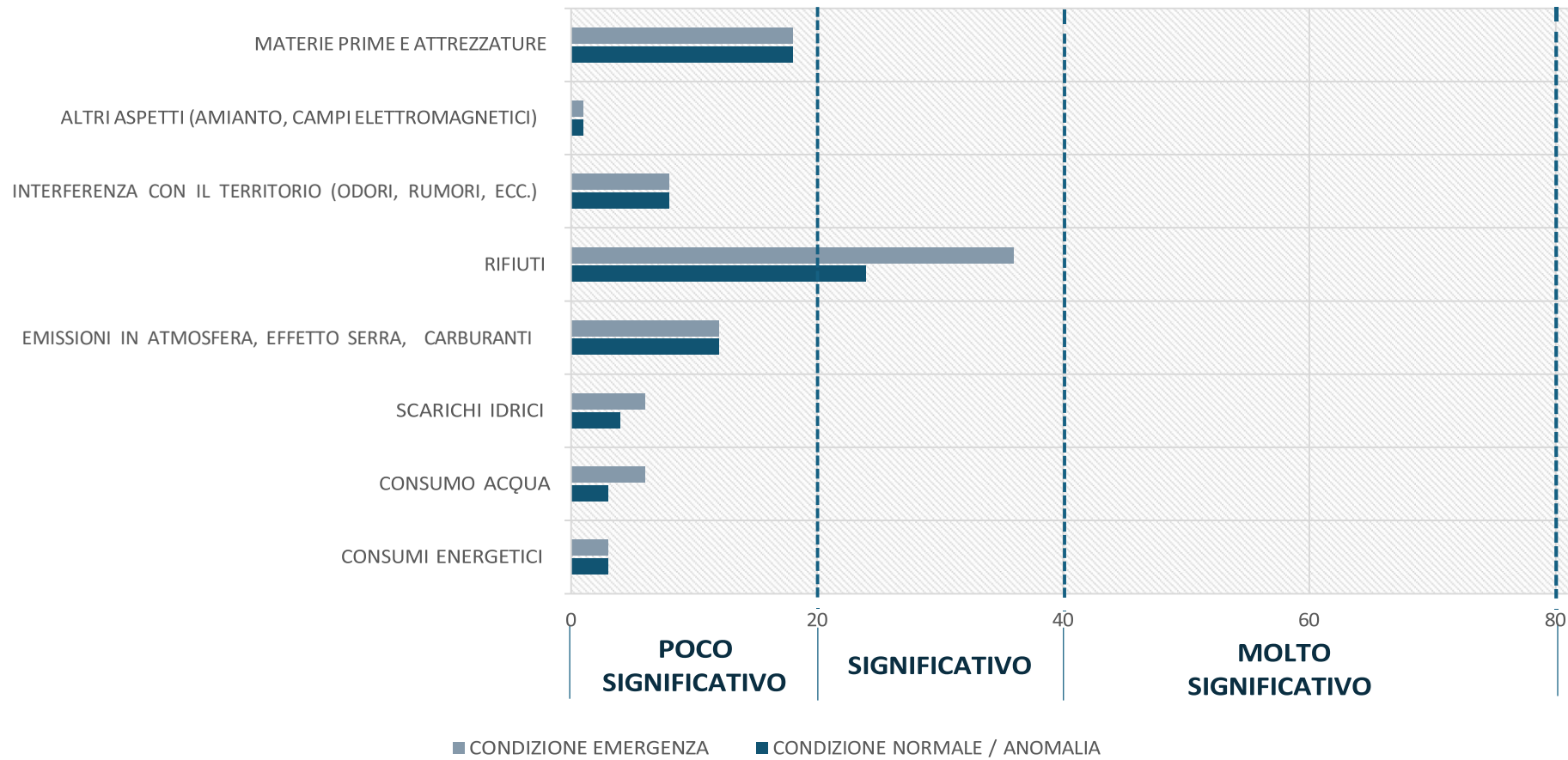
Sulla sede le attività di manutenzione degli equipment e la gestione degli aspetti di conformità legislativa (ad esempio manutenzione e conduzione della centrale termica, impianto di condizionamento, gestione delle autorizzazioni ambientali come lo scarico in fognatura, mantenimento del Certificato di Prevenzione Incendi - CPI, verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra, ecc.) sono in capo a Rekeep, che ne cura direttamente l'esecuzione e l'archiviazione della documentazione.

Per il Consorzio Stabile CMF, tali attività costituiscono aspetti indiretti, in quanto non gestiti direttamente ma che possono comunque avere impatti significativi sulla conformità normativa e sulla continuità operativa. In questa prospettiva, la funzione SQA di CMF (Sistema Qualità e Ambiente) mantiene un ruolo di sorveglianza e monitoraggio, verificando periodicamente che Rekeep operi nel rispetto delle prescrizioni legislative e contrattuali, e che le registrazioni e le evidenze documentali siano disponibili, aggiornate e conformi ai requisiti applicabili.

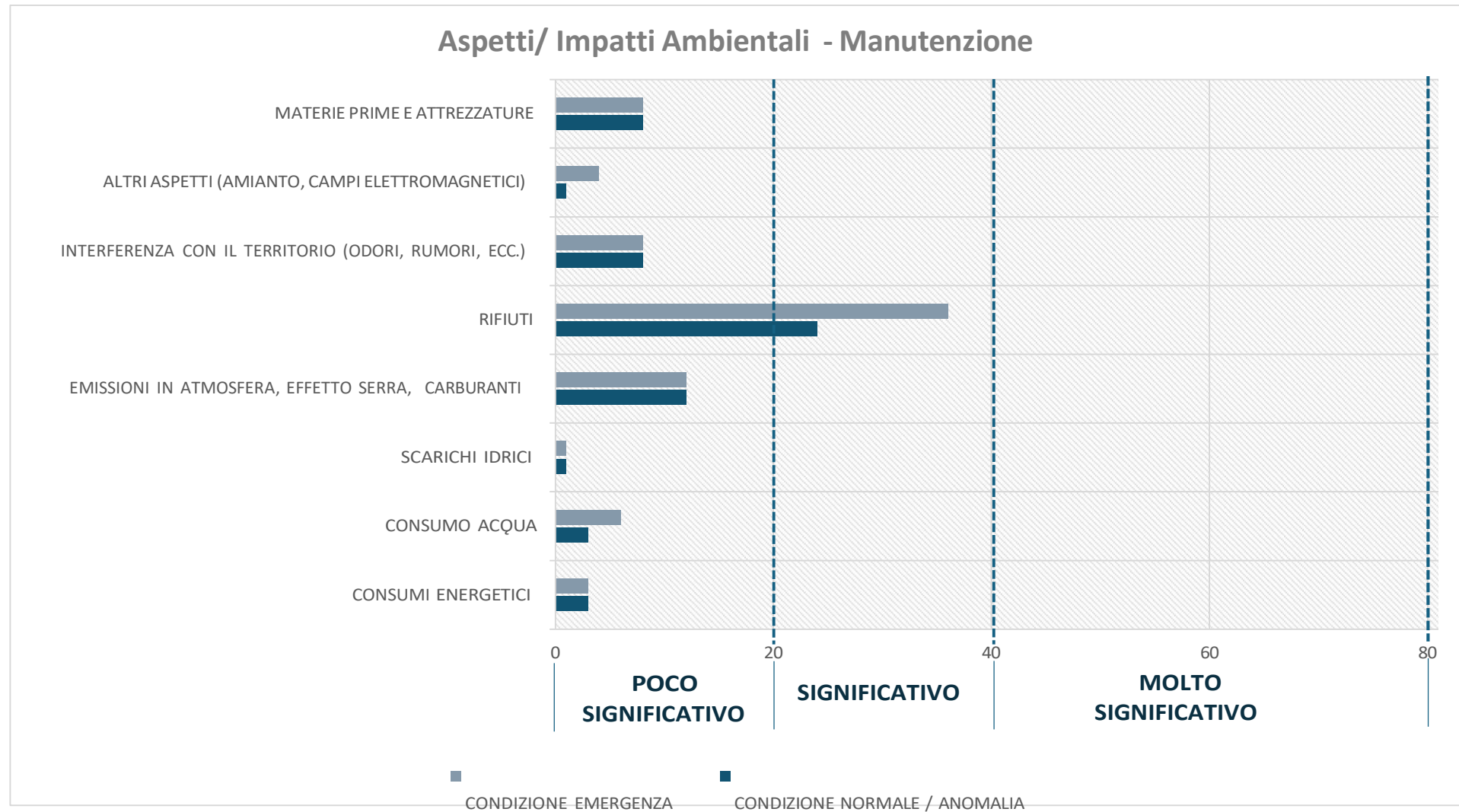
In tal modo, pur non essendo responsabile direttamente della conduzione tecnica degli impianti e delle autorizzazioni, CMF assicura comunque un presidio di controllo e garanzia sul corretto adempimento degli obblighi di legge, a tutela della propria organizzazione e della sede.

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

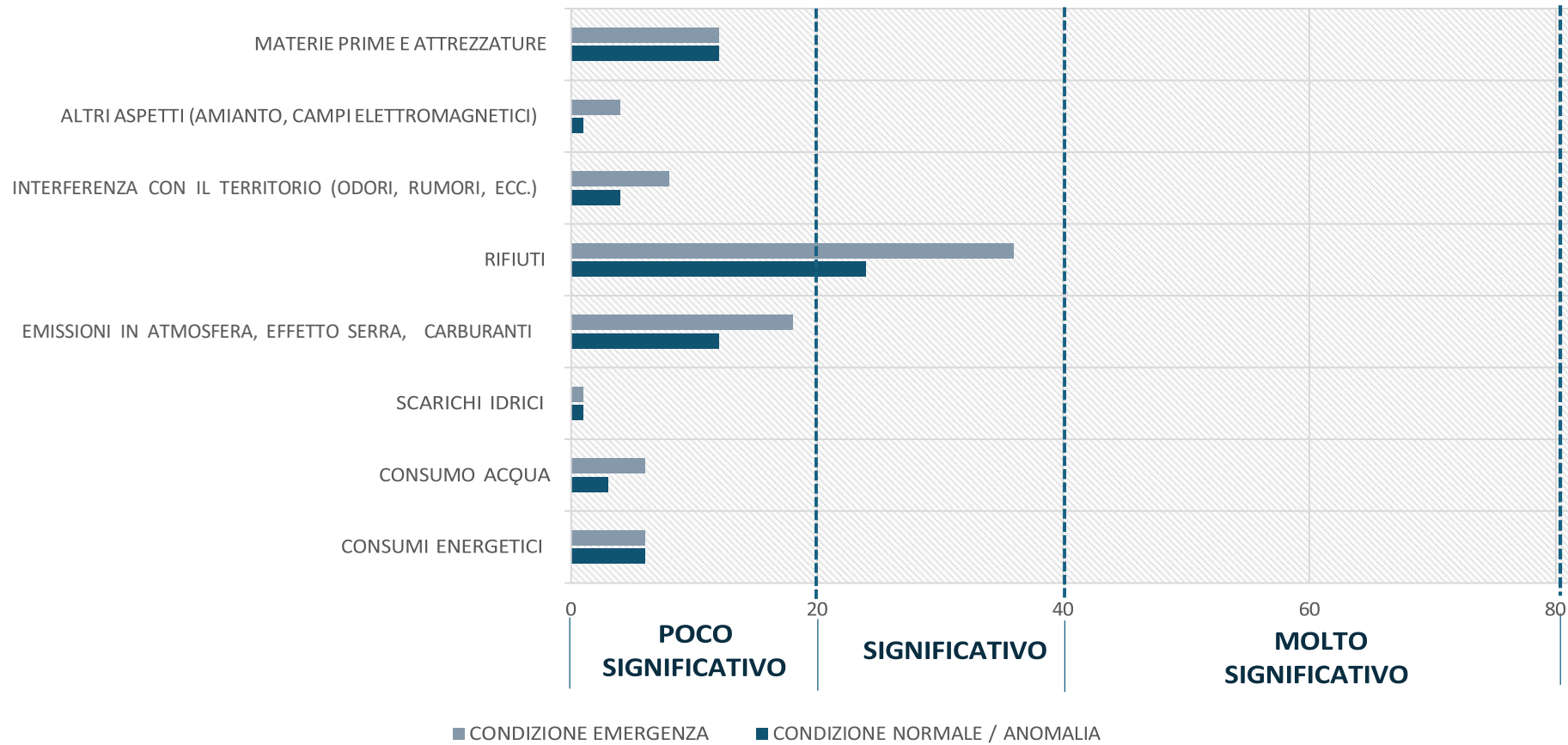
Aspetti/ Impatti Ambientali - Igiene (industriale, civile e sanitaria)



Aspetti/ Impatti Ambientali - Manutenzione



Aspetti/ Impatti Ambientali - Energia G Global Service



5 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Di seguito si riporta la rendicontazione dei dati identificati ai fini del monitoraggio degli aspetti ambientali diretti applicabili per il periodo 2022-2023-2024-2025 (I semestre).

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025



5.1 BIODIVERSITÀ

Le attività del Consorzio Stabile CMF si svolgono su tutto il territorio nazionale attraverso sedi secondarie e unità locali, che coincidono con le sedi dei clienti presso cui vengono gestite le commesse e cantieri. Tali sedi hanno esclusiva funzione di coordinamento operativo in loco e non comportano l'esercizio di un controllo diretto da parte del Consorzio.

Ai fini della valutazione degli aspetti ambientali connessi alla biodiversità, viene pertanto considerata unicamente la sede di coordinamento di Zola Predosa, dove sono centralizzate le attività gestionali e decisionali.

La sede di coordinamento di Zola Predosa si sviluppa su un'area complessiva di **15.870 m²**. All'interno del lotto, **8.65G m²** sono occupati dall'edificio principale, mentre **1.684 m²** sono riservati ai parcheggi. La parte restante, pari a **5.527 m²**, è destinata a spazi verdi che circondano la struttura.

Di seguito si riportano i dettagli:

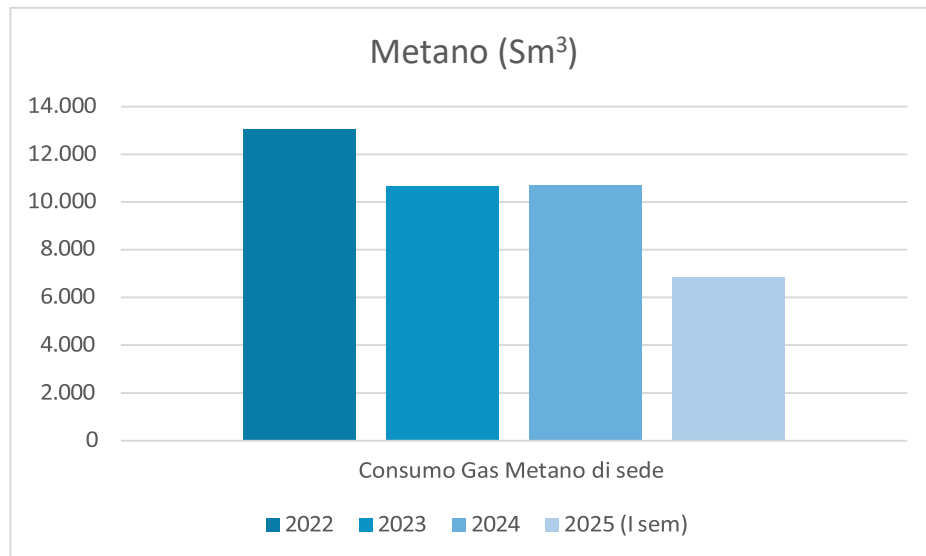
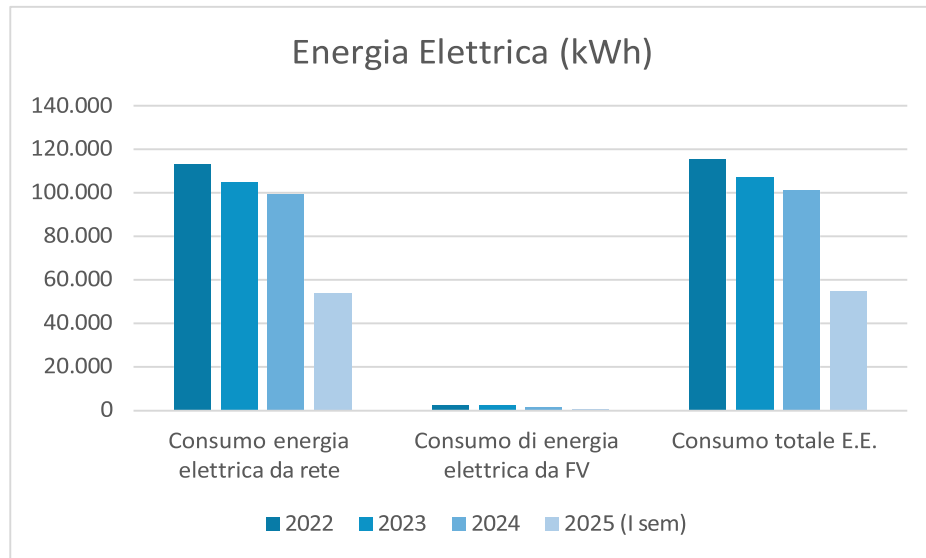
BIODIVERSITÀ	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Area lotto	m ²	15.870	15.870	15.870	15.870
Superficie impermeabilizzata	m ²	10.343	10.343	10.343	10.343
Superficie verde	m ²	5.527	5.527	5.527	5.527

5.2 ENERGIA

Presso la sede di Zola Predosa i consumi energetici derivano principalmente dall'utilizzo di energia elettrica, necessaria per garantire la climatizzazione degli ambienti, l'illuminazione dei locali e il funzionamento delle apparecchiature d'ufficio. L'elettricità proviene in parte dalla rete nazionale e in parte da un impianto fotovoltaico da 19,95kW installato sulla copertura dell'edificio, che contribuisce a ridurre gli approvvigionamenti da rete. Accanto a questa fonte, è presente anche il gas metano, utilizzato prevalentemente per il riscaldamento e per esigenze igienico-sanitarie.

Di seguito si riportano i dati dell'ultimo triennio compreso il primo semestre del 2025.

ENERGIA SEDE	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Consumo energia elettrica da rete	kWh	112.951	104.727	99.366	53.798
Consumo di energia elettrica da FV	kWh	2.567	2.491	1.671	802
Consumo totale E.E.	kWh	115.518	107.218	101.037	54.600
Consumo Gas Metano di sede	Smc	13.035	10.671	10.693	6.868



Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica e metano, i dati sono stati rilevati dalle bollette dei fornitori. Poiché gli spazi della sede sono

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

condivisi con le altre società del Gruppo Rekeep e i dipendenti sono assunti direttamente dal Gruppo, la quota parte dei consumi della sede è stata attribuita in base all'incidenza di FTE (Full-Time Equivalent) di CMF sede su FTE totale del Gruppo sede.

I consumi dei cantieri sono derivati dalle intestazione delle bollette al Consorzio Stabile CMF a seguito dei contratti stipulati che prevedono obiettivi di miglioramento energetico nell'ambito delle commesse Energia. Di seguito si riportano i consumi energetici rilevati nel triennio 2022-2024.

Si precisa che a partire dal 01/01/2025 è stato ceduto il ramo d'azienda Energia alla società Teckal S.p.A. e la relativa gestione delle commesse; pertanto, tali consumi non sono più in capo a CMF.

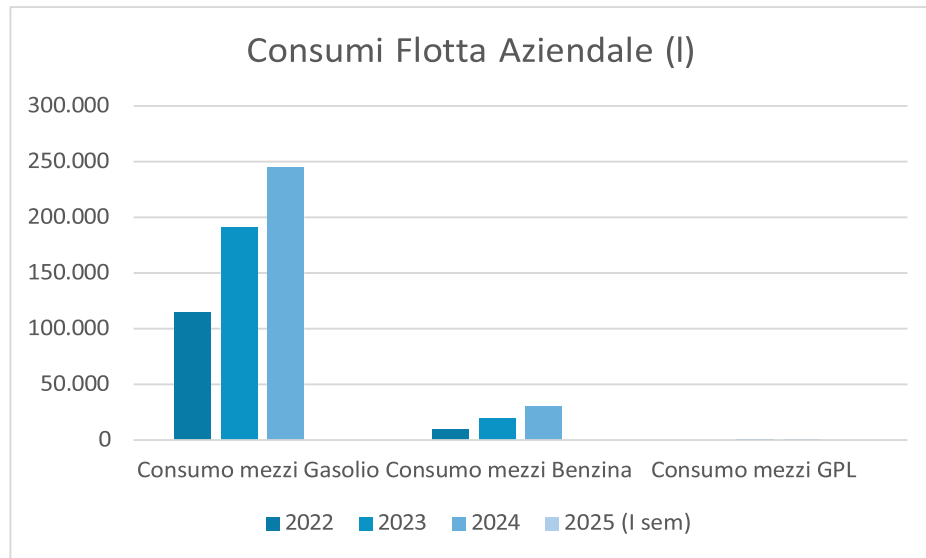
ENERGIA	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Consumo energia elettrica	kWh	13.944.002	12.545.682	18.457.412	Non applicabile
Consumo Gas Metano	Smc	7.441.195	6.251.442	6.586.699	Non applicabile

CARBURANTE

I carburanti vengono utilizzati principalmente per le attività di logistica e trasporto. Nella tabella sottostante è possibile trovare una suddivisione dei quantitativi per tipologia di carburante, così classificati:

EMISSIONI	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Consumo mezzi Gasolio	Litri	114.794	190.714	244.697	ND
Consumo mezzi Benzina	Litri	9.864	19.915	29.984	ND

EMISSIONI	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Consumo mezzi GPL	Litri	0	89	479	ND



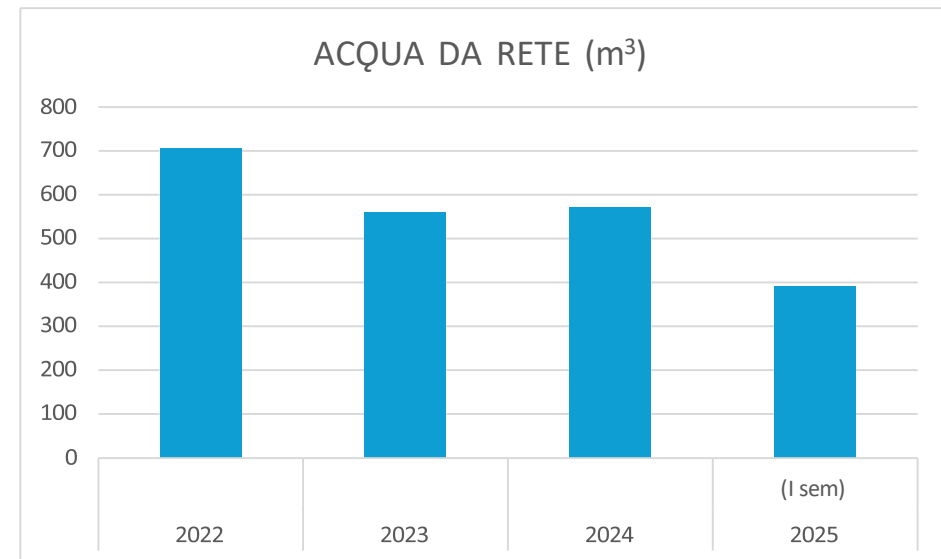
Nel triennio 2022-2024 i consumi di carburante della flotta aziendale mostrano un trend di crescita significativo. L'utilizzo di gasolio è passato da 114.794 litri nel 2022 a 244.697 litri nel 2024, rappresentando la voce principale. A partire dal 2023 si registra anche un incremento nel consumo di benzina, passato da 19.915 a 29.984 litri, e una minima quota di GPL, comunque marginale.

5.3 CONSUMI IDRICI

I consumi idrici si riferiscono all'acqua sanitaria della sede di Zola Predosa riferiti a CMF attraverso il calcolo dell'incidenza valutata attraverso gli FTE.

I consumi idrici non sono considerati un aspetto significativo, ma vengono monitorati e sono in atto buone pratiche per evitare sprechi.

CONSUMI IDRICI	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
ACQUA DA RETE	m ³	705	560	571	392



Il trend evidenzia in ogni caso un consumo idrico sostanzialmente proporzionato all'andamento delle attività operative, senza criticità di rilievo, e rappresenta un aspetto monitorato all'interno del Sistema di Gestione Ambientale, con l'obiettivo di promuovere azioni di efficienza e di sensibilizzazione al risparmio idrico.

Per le attività svolte sul territorio non è possibile stabilire i consumi che nella maggior parte dei casi sono a carico dei clienti.

5.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per CMF, le emissioni dirette derivano principalmente dall'utilizzo della **flotta aziendale**, impiegata dal personale per le attività operative sul territorio. La flotta è composta da veicoli alimentati a gasolio, benzina e GPL, per i quali viene monitorato e registrato il consumo annuale di carburante.

Tipologia mezzi	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
N. mezzi Gasolio	-	117	166	195	ND
N. mezzi Benzina	-	25	33	55	ND
N. mezzi GPL	-	0	0	1	ND
Tot. flotta		142	200	252	134

Dal 2022 al 2024 la flotta ha registrato una crescita costante, passando da 142 a 252 mezzi, con incrementi significativi sia per i veicoli a gasolio sia per quelli a benzina e l'ingresso di un primo mezzo a GPL. Nel primo semestre 2025, invece, si osserva una riduzione della flotta a 134 unità: questo dato non riflette una dismissione, ma il trasferimento di una parte dei mezzi a **Teckal S.p.A.**, conseguente al conferimento delle commesse energia dal 1° gennaio 2025.

Di seguito si riportano le emissioni generate espresse in tCO₂eq ottenute convertendo i consumi attraverso i fattori di emissione DEFRA.

EMISSIONI	Tipologia mezzi	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
EMISSIONI DI CO ₂ eq.	Emissioni da mezzi Gasolio	tCO ₂ eq	305	507	651	ND
	Emissioni da mezzi Benzina	tCO ₂ eq	23	47	70	ND

EMISSIONI	Tipologia mezzi	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
	Emissioni da mezzi GPL	tCO ₂ eq	0	0	1	ND
	Tot. Emissioni flotta	tCO ₂ eq	328	554	722	ND

Di seguito si riportano i fattori di emissione utilizzati:

EF	Dato	UM
EF Diesel	2,66	KgCO ₂ /l
EF Benzina	2,35	KgCO ₂ /l
EF GPL	1,56	KgCO ₂ /l

Dal 2025 è disponibile un'analisi approfondita sulla composizione classe euro di ogni mezzo appartenente alla flotta aziendale. Di seguito si riportano i valori.

Tipologia mezzi	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Classe Euro 6	-	ND	ND	ND	102
Classe Euro 5	-	ND	ND	ND	18
Classe Euro 4 o inferiore	-	ND	ND	ND	14

5.5 RIFIUTI

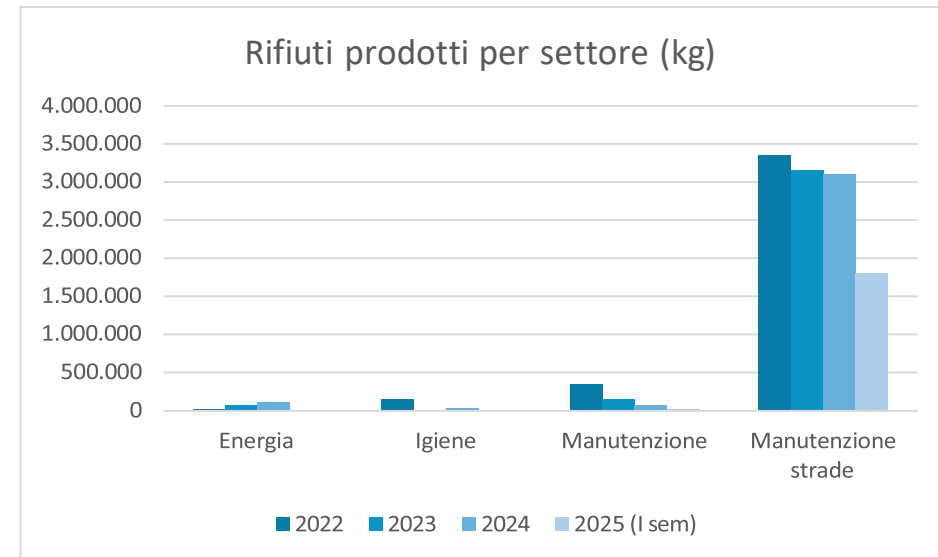
I rifiuti prodotti nella sede di Zola Predosa sono per lo più rifiuti urbani derivanti da attività di ufficio e sono conferiti al gestore del servizio pubblico di raccolta. Non sono presenti rifiuti speciali.

La produzione di rifiuti speciali avviene nella gestione delle commesse energia, igiene (industriale, civile e sanitaria), manutenzione e manutenzione strade.

Di seguito si riporta l'andamento dei rifiuti prodotti dalle commesse gestite sul territorio.

RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Energia	kg	12.020	71.050	105.870	2.205
Igiene	kg	152.925	9.681	33.507	11.943
Manutenzione	kg	343.145	147.959	70.111	19.742
Manutenzione strade	kg	3.353.230	3.154.041	3.095.276	1.801.744
Totale complessivo	kg	3.861.320	3.382.731	3.304.764	1.835.634

Nel periodo 2022-2024 la produzione complessiva di rifiuti è diminuita da circa 3,86 milioni di kg a 3,30 milioni di kg, evidenziando un trend di riduzione. La quota principale è rappresentata dai rifiuti da manutenzione stradale, che pur rimanendo prevalente mostra un calo costante. Le altre categorie registrano andamenti più variabili: i rifiuti da manutenzione si riducono in modo significativo, quelli da igiene oscillano dopo un minimo nel 2023, mentre la voce energia cresce fino al 2024 pur con valori contenuti.

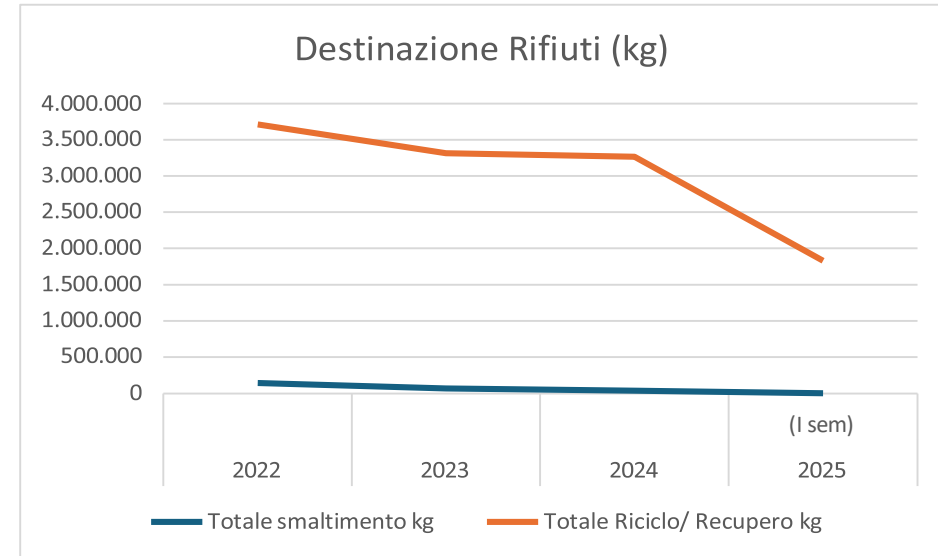
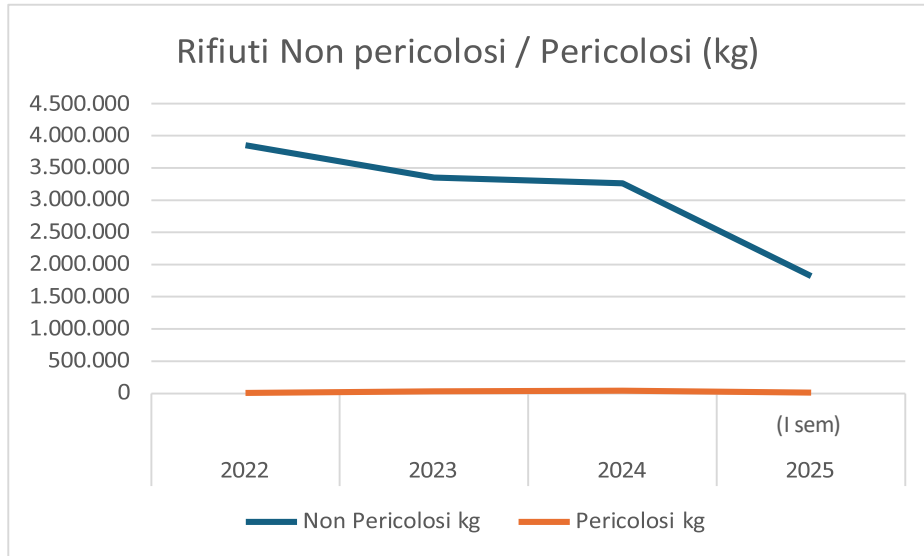


Operando in un mercato regolato dalla logica degli appalti pubblici, per CMF è frequente che l'acquisizione o la perdita di grandi commesse comporti variazioni significative nei volumi di rifiuti prodotti, con oscillazioni anche marcate da un anno all'altro tra i vari settori.

Di seguito si riporta la suddivisione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nel periodo di riferimento.

RIFIUTI PRODOTTI	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Non Pericolosi	kg	3.852.011	3.350.032	3.263.121	1.823.418
Pericolosi	kg	9.309	32.699	41.643	12.216
Totale complessivo	kg	3.861.320	3.382.731	3.304.764	1.835.634

Nel triennio 2022-2024 i **rifiuti complessivi** sono diminuiti da circa 3,86 milioni di kg a 3,30 milioni di kg, evidenziando un trend di riduzione costante.



Di seguito si riporta la destinazione dei rifiuti prodotti da CMF suddivisi tra discarica e riciclo/recupero:

DESTINAZIONE	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
Totale smaltimento	kg	146.620	66.578	38.211	5.740
Totale Riciclo/ Recupero	kg	3.714.700	3.313.152	3.266.553	1.826.864

Il conferimento a **smaltimento** (discarica) si è progressivamente ridotto, passando da 146.000 kg a 38.000, mentre la quota destinata a **riciclo/recupero** si conferma nettamente prevalente e sostanzialmente stabile sopra i 3,2 milioni di kg.

5.6 SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici sono esclusivamente di natura civile. Eventuali reflui generati dalle attività operative vengono gestiti in base agli accordi commerciali tra CMF e il cliente e, di norma, trattati come rifiuti liquidi, salvo diverse richieste specifiche.

5.7 MATERIE PRIME, ATTREZZATURE

Le materie prime e le attrezzature utilizzate nelle commesse di CMF sono suddivise nelle seguenti categorie.

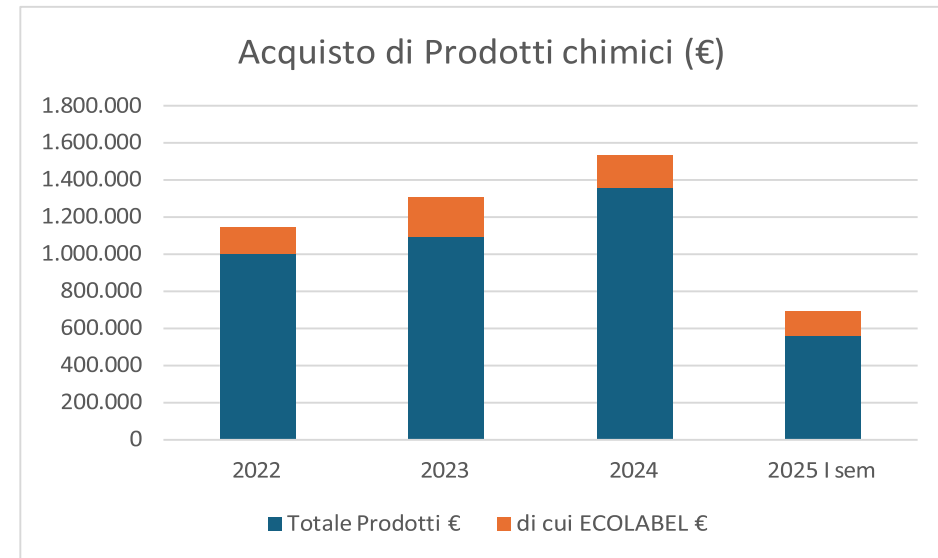
ATTIVITÀ SERVIZIO	MATERIALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
Energia, Global Service	Materiali Automezzi Attrezzature
Igiene	Materiale tessile Prodotti chimici Attrezzature Automezzi
Manutenzione	Materiali Automezzi Attrezzature
Manutenzione strade	Materiali Automezzi Attrezzature

SETTORE CLEANING

Per quanto riguarda il consumo dei prodotti chimici nelle attività di cleaning si riportano i dati relativi all'acquistato con focus sui prodotti con etichettatura Ecolabel.

DESCRIZIONE	U.M.	2022	2023	2024	2025
					(I sem)
MATERIALI PER PULIZIE	€	532.770	338.105	533.262	155.604
di cui ECOLABEL	€	0	7.160	0	12.011
MATERIALE IGIENICO/ECONOMALE	€	269.931	218.987	631.708	161.797
di cui ECOLABEL	€	47.460	159.941	105.355	81.673
PRODOTTI CHIMICI PULIZIE	€	196.743	535.342	194.020	243.302
di cui ECOLABEL	€	97.891	43.316	71.885	36.060
Totale Prodotti	€	999.444	1.092.433	1.358.990	560.703
di cui ECOLABEL	€	145.350	210.417	177.240	129.744

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025



Le variazioni negli acquisti tra i diversi esercizi sono legate principalmente alle dinamiche di mercato in cui opera CMF. Poiché l'attività si sviluppa soprattutto tramite gare d'appalto, i volumi acquistati risultano soggetti a un'elevata variabilità da un anno all'altro. Nonostante ciò, la società ha mantenuto invariata la propria politica di investimento in prodotti etichettati Ecolabel.

5.8 VALORI DI RIFERIMENTO

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro di CMF con il calcolo degli FTE rispetto agli FTE totali del Gruppo Rekeep.

FORZA LAVORO - SEDE	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
FTE TOTALE	-	7.188	6.381	6.189	5.322
FTE CMF	-	981	1.126	1.118	1.036

FORZA LAVORO - SEDE	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
FTE TOTALE SEDE	-	319	332	310	238
FTE CMF SEDE	-	32	33	30	26
INCIDENZA CMF Totale	%	13,65	17,65	18,06	19,47
INCIDENZA CMF Sede	%	10,17	10,03	9,57	11,12

L'applicazione dell'FTE CMF e FTE CMF SEDE trova applicazione nel calcolo degli indicatori degli aspetti ambientali secondo la tabella di seguito riportata:

Aspetto ambientale	FTE CMF	Indicatore	FTE CMF SEDE	Indicatore
Biodiversità	--	--	SI	1D, 2D, 3D
Energia	SI	9D	SI	4D, 6D
Acqua	--	--	SI	10D
Rifiuti	SI	12D	--	--
Emissioni	SI	16D	--	--

Di seguito si riporta il numero di commesse individuate attraverso il dettaglio dei POD energia elettrica e PDR Gas metano.

FORZA LAVORO - SEDE	U.M.	2022	2023	2024	2025 (I sem)
COMMESSE CON CONSUMO EE	NUMERO	176	177	180	--
COMMESSE CON CONSUMO GAS	NUMERO	180	179	184	--

6 INDICATORI CHIAVE



Per meglio apprezzare l'attenzione di CMF agli aspetti ambientali sono stati determinati i fattori di normalizzazione delle principali e applicati agli indici precedentemente rappresentati.

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	DESCRIZIONE	FORMULA	U.M.	2022	2023	2024	2025
								(I sem)
BIODIVERSITÀ	1D	Superficie Sede di Zola Predosa	Area lotto/FTE Sede	m ² /FTE Sede	489	476	535	599
	2D		Superficie impermeabilizzata/FTE Sede		319	310	349	390
	3D		Superficie verde/FTE Sede		170	166	186	209
ENERGIA	4D	Consumo energia elettrica della sede di Zola Predosa	Energia Elettrica consumata /FTE Sede	kWh/FTE Sede	3.558	3.218	3.409	2.061
	5D	Approvvigionamento Energia da fonti rinnovabili Sede di Zola Predosa	Quota energia elettrica da fonti rinnovabili/totale consumata	%	2%	2%	2%	1%
	6D	Consumo Gas metano della sede Zola Predosa	Gas metano consumato/ FTE Sede	Smc/FTE Sede	402	320	222	259
	7D	Consumo energia elettrica per cantiere	Energia elettrica consumata/numero commesse	kWh/Numero commesse	79.227	70.880	102.541	ND
	8D	Consumo Gas metano per cantiere	Gas metano/numero commesse	Smc/numero commesse	41.340	34.924	35.797	ND
	9D	Consumi di carburante della flotta aziendale	Quantità di carburante consumata/FTE CMF	l/FTE CMF	127	187	246	ND
ACQUA	10D	Consumo Acqua della sede Zola Predosa	Acqua prelevata da rete/ FTE Sede	m ³ /FTE Sede	22	17	19	15
MATERIALI	11D	Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Quantità acquistata di prodotti Ecolabel /totale acquisti di prodotti chimici	%	15%	19%	13%	23%
	12D	Rifiuti speciali non pericolosi	Rifiuti speciali prodotti/FTE CMF	Kg/FTE CMF	3.927	3.975	2.919	1.760

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

ASPETTO AMBIENTALE	INDICATORE	DESCRIZIONE	FORMULA	U.M.	2022	2023	2024	2025
								(I sem)
RIFIUTI ¹	13D	Rifiuti smaltiti	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati allo smaltimento/ totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	3,8%	2,1%	0,9%	0,1%
	14D	Recupero rifiuti speciali	Quantità di rifiuti speciali prodotti destinati al recupero/ totale quantità rifiuti speciali prodotti	%	96,2%	97,9%	99,1%	99,9%
EMISSIONI	15D	Flotta aziendale eco	N. veicoli Classe Euro 6 / n. veicoli flotta aziendale	%	ND	ND	ND	76%
	16D	Emissioni CO2 flotta	Emissioni di CO2 Flotta/FTE CMF	tCO2eq/FTE CMF	0,33	0,49	0,65	ND

¹ Rapportati solo i rifiuti non pericolosi, in quanto i rifiuti pericolosi rappresentano mediamente meno dell'1% del totale.
Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025



7 OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO 2025-2027

Ed.1 del 01.09.2025 Rev.1 del 23.09.2025

1) ENERGIA	APPLICABILITA'	SI
2) MATERIALI	APPLICABILITA'	SI
3) ACQUA	APPLICABILITA'	SI
4) RIFIUTI	APPLICABILITA'	SI
5) BIODIVERSITA'	APPLICABILITA'	SI
6) EMISSIONI	APPLICABILITA'	SI



ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

ENERGIA

INDICATORE		4D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Consumo energia elettrica della sede di Zola Predosa	Quantità energia elettrica consumata / FTE sede	kWh/FTE
FONTI	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Riepilogo consumi da bolletta	Energy Management	-2% anno su anno sul triennio
RISORSE E INVESTIMENTI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Campagna di sensibilizzazione rivolta al personale delle sedi amministrative. ▪ Diagnosi energetica e individuazione di interventi di miglioramento, quale ad esempio sostituzione gruppo frigo. 		

INDICATORE		5D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Approvvigionamento Energia da fonti rinnovabili	Quota energia elettrica da fonti rinnovabili/totale consumata	%
FONTI	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Riepilogo consumi da fotovoltaico. Mix energetico italiano	Energy Management	Mantenere quota rinnovabili uguale o >15% anno su anno nel triennio
RISORSE E INVESTIMENTI		
Stipula di contratti per fornitura energia verde con garanzia d'origine		



INDICATORE		6D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Consumo Gas metano della sede Zola Predosa	Gas metano consumato / FTE sede	Smc/ FTE
FONTI	RESPONSABILE	OBIETTIVO 2026
Riepilogo consumi da bolletta	Energy Management	-10% rispetto al dato 2024
RISORSE E INVESTIMENTI		
Sostituzione centrale termica		

ACQUA

INDICATORE		10D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Consumo Acqua della sede Zola Predosa	Acqua consumata / FTE sede	m ³ /FTE
FONTI	RESPONSABILE	OBIETTIVO 2026
Riepilogo consumi da bolletta	HSE	-5% rispetto al dato 2024
RISORSE E INVESTIMENTI		
Campagna di sensibilizzazione rivolta al personale delle sedi amministrative.		

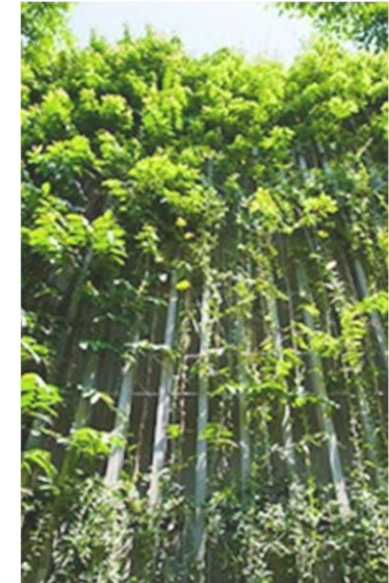


MATERIALI

INDICATORE		11D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Approvvigionamento di prodotti chimici non pericolosi per l'ambiente (Ecolabel)	Quantità (inteso come prezzo) acquistata di prodotti Ecolabel /totale acquisti di prodotti chimici	Euro
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO
Riepilogo acquisti	Direzione acquisti	Mantenere la media dell'ultimo triennio (16%)
RISORSE E INVESTIMENTI		
Proposte di capitolato con prodotti Ecolabel ai nuovi clienti		

EMISSIONI

INDICATORE		15D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Flotta aziendale	N. veicoli Classe Euro 6 / n. veicoli flotta aziendale	%
FONTE	RESPONSABILE	OBIETTIVO 2026
Elenco mezzi flotta aziendale	HSE	Incremento incidenza all'80%
RISORSE E INVESTIMENTI		
Potenziamento parco mezzi con versioni elettriche / Hybrid e rottamazione dei mezzi Euro 4 o inferiore		



INDICATORE		16D
DESCRIZIONE	FORMULA	UNITA' DI MISURA
Emissioni CO2 flotta	Emissioni di CO2 Flotta/FTE	tCO2eq/FTE
FONTI	RESPONSABILE	OBIETTIVO 2028
Consumi flotta aziendale	HSE	Riduzione emissioni -10% rispetto il 2024
RISORSE E INVESTIMENTI		
Potenziamento parco mezzi con versioni elettriche/Hybrid e rottamazione dei mezzi Euro 4 o inferiore		

8 GESTIONE CONFORMITÀ NORMATIVA AMBIENTALE

L'organizzazione ha implementato un sistema strutturato per l'identificazione e la verifica della normativa ambientale applicabile, derivante da leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali, con particolare riferimento al **D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** e al **D.P.R. 151/2011 e s.m.i.**. L'obiettivo è garantire il pieno rispetto degli obblighi cogenti in relazione alle attività e ai servizi erogati dall'Azienda.

Il sistema si basa su una specifica procedura (**CMF.PG.07.06 PRESCRIZIONI LEGALI E ALTRE PRESCRIZIONI**), che definisce modalità e responsabilità per assicurare la conformità normativa, supportata dall'allegato operativo **CMF.MOD.PRE**. Tale elenco viene rivalutato e aggiornato con cadenza almeno annuale dal QHSE, che in tale occasione effettua anche una verifica puntuale del rispetto degli adempimenti.

L'organizzazione dichiara di garantire la conformità legislativa.

La verifica sul campo è condotta tramite **audit interni**, successivamente riesaminati durante gli audit di terza parte. All'inizio di ogni anno, QHSE predispone e aggiorna periodicamente un **Piano annuale degli audit interni**, affidati ad auditor qualificati e formati, sia interni (responsabili/addetti del servizio) sia esterni (tecnici o società di consulenza). Gli audit sono finalizzati a verificare la conformità alla normativa cogente, alle procedure interne e alle prescrizioni contrattuali.

Parallelamente, QHSE – anche con il supporto di consulenti esterni qualificati – ha implementato un sistema di **audit interni sul sistema di gestione integrato**, di carattere generale, con l'obiettivo di verificare i processi aziendali rispetto ai requisiti normativi e procedurali previsti. La gestione di tali audit è affidata al Responsabile QHSE.



G CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Questa dichiarazione è stata convalidata secondo il Regolamento (CE) EMAS 1221/2009 in conformità agli allegati I, II, III del Regolamento 1505/17 e secondo il regolamento 2026/18 dal valutatore ambientale accreditato, SGS ICS Italia S.r.l., Via Caldera 21 - Milano; numero Accredитamento IT-V0007. In base a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento, la Dichiarazione Ambientale è aggiornata e sottoposta a convalida con frequenza annuale e revisionata con frequenza triennale. In relazione alla conformità legislativa, l'organizzazione dichiara la propria conformità all'interno della Dichiarazione Ambientale.

